

277415

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Prot. N° 380

11 OTT. 2003

VERBALE DELLE ADUNANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N° 11313

OGGETTO : LEGGE REGIONALE 20.12.1984, N° 54 – ART. 15 – 1° COMMA – SUBENTRO
NELLA DOMANDA E NELL'ASSEGNAZIONE.
SIG. ZACHEO Donato – Via Massimo D'Azeglio, 1/2
COMUNE BRINDISI -

L'anno **DUEMILATRE**, il giorno *Ventisei* del mese di *Settembre*, alle ore **10,00**, in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi, sita in via G.B. Casimiro, 27, il Commissario straordinario, Rag. Antonio Panettella, nominato con decreto della Giunta Regionale N. 105 del 21.02.2001, assistito dal Dott. Ing. Antonio Longo Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, ha adottato, con i poteri di cui al surrichiamato decreto, la seguente deliberazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **VISTO** l'art. 15 della Legge Regionale 20.12.1984, n. 54, che al 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nella assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art. 2 (della stessa legge) e secondo l'ordine ivi indicato";

- **VISTO** l'art. 2 della Legge Regionale 20.12.1984, n. 54;

- **ESAMINATA** l'istanza presentata dal Sig. ZACHEO Donato, nato a Brindisi il 02.01.1951, e residente in Brindisi alla Via M.D'Azeglio, 1/2, intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell'alloggio di ERP sito in Brindisi alla Via M.D'azeglio, 1/2 già assegnato al defunto padre ZACHEO Vitantonio

- **CONSIDERATO** che la stessa risulta essere il figlio del titolare di alloggio di E.R.P. - deceduto;

- **RILEVATO** che l'istanza prodotta dal richiedente è conforme alle disposizioni del DPR N° 445 28.12.2000 e risponde ai requisiti previsti dall'art. 2 della più volte citata Legge Regionale N° 54;

-**VERIFICATO**, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art.15 della stessa legge, che per il/la subentrante e per gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative per la permanenza nell'alloggio;

-**VISTO** l' attestato di regolarità degli atti, rilasciato dal Dirigente del Servizio proponente ;

-**SENTITO** il parere del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge;

-Con i poteri conferiti dal Presidente della Giunta Regionale, con Decreto n° 105 del 21.02.2002;

D E L I B E R A

= **DI APPROVARE** il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale dell'alloggio di E.R.P. sito in BRINDISI alla Via M. D'Azeglio,1/2 in favore del richiedente sig. ZACHEO Donato, nato a Brindisi il 02.01.1951, e residente in Brindisi alla Via M. D'Azeglio, 1-2 già assegnato al defunto padre ZACHEO Vitantonio;

= **DI DARE MANDATO** al Gruppo Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e stipula del relativo contratto di locazione in favore del subentrante, nonché dei relativi adempimenti di competenza.=

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

F.to

IL SEGRETARIO
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

F.to

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente il giorno 26-09-2003 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

F.to

Parte riservata all'Istituto	
Codice	Assegnatario Precedente
653 06 002 0044/0	ZACARO Vianonno
Cognome e Nome del Subentrante	
ZACARO DONATO	
Indirizzo	
VIA M. D'AZEGLIO 1/2. BRINDISI	
Prot. N.	Data

Sig. Presidente

Stang 13/4/03

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Bianchi

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20.12.1984 art. 15 - Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La/I sottoscritto/a/i : (cognome) ZACARO (nome) DONATO

Nato/a a BRINDISI (BR) il 2/1/1951

Residente/i in BRINDISI via M. D'AZEGLIO n. 1 Scala int

C.A.P. 72100 Telefono Codice Fiscale ZCH DNT51A02 B180K

CHIEDE

il subentro nell'assegnazione ai sensi dell'art. 15 L.R. Puglia n. 54/1984.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
- consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

☒ il titolare del contratto del citato alloggio Sig. ZACARO Vianonno / DE PALE CONCIA

☒ è deceduto in data 23.3.1983 / 29.8.2004

☐ ha trasferito la residenza in data

☐ a seguito di separazione

☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza

☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura

• che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. 1 ha una superficie di mq. 57,08

• La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.

• L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.

• Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;

• Di risiedere nell'alloggio occupato dal ;

• Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

I.A.C.P.
BRINDISI
Prot. N. <u>3734</u>
Data <u>11 GIU 2004</u>

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Domicile	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Posizione
12	ZACCARO	RENATO	03						2	
	Nato a	210154								
	Codice Fiscale	ZCHDN701A028180K								
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									
	Nato a									
	Codice Fiscale									

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

Provincia	Comune	Estremi catastali	Rendita catastale

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

Allega alla domanda i seguenti documenti :

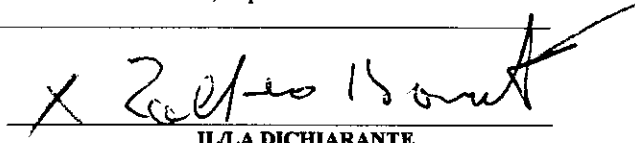
- Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

→ SENTENZA P.D. N. 2000/2001

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 LEGGE n. 675/1996.

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 10 L. n. 675/1996, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 13 L. n. 675/1996, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi nella persona del dott. Franco Stasi, responsabile di servizio incaricato.


IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua

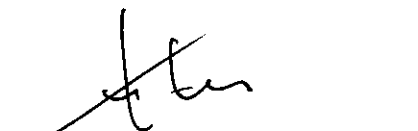
presenza dal Sig. RAFFAELLO PRATO identificato su esibizione di C.I.

n° AS 6966844 rilasciata il 20.1.2002 da COF. BRINDISI

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia
del documento di _____

ba il 20.1.2002


IL FUNZIONARIO

N.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.



che la famiglia di Zacheo Vito residente in
Brindisi in Via M. D'Azeglio 1/2 è composta come segue

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici (art. 4 Legge

Rilascia in P libera x use Contributi

Brindisi, **17 GEN. 2003**



L'INCARICATO DEL SINDACO
 UN Stop Civile - Lealisti delegati
 (De Vito Rag. - Domenicali)

ILSINDA90



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO
Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Zaccheo Donato
nato a Brindisi il 2-1-1951
e residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

dal 28-7-80 in Via Templari, 63
il 20-7-82 in Via O. Flaccio, 6
il 20-6-83 in Via Templari, 61
il 31-3-84 in Via Carminio, 16
il 12-5-94 in Via emigrato a Roma
il 21-7-2002 in Via immigrato da Roma
il 21-7-2002 in Via H. D'Azeglio, 7
dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA EGALE per uso _____

Brindisi, li 20 GEN. 2003

 **SINDACO**
Dott. De Leo
(De Leo Raff. Domenico)



TRIBUNALE DI BRINDISI
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DECRETO DI ARCHIVIAZIONE

Il Giudice per le indagini preliminari dott.ssa Simona PANZERA

Letti gli atti del procedimento penale nr. 2958/02 R.G.N.R. nei confronti di
ZACHEO DONATO

Esaminata la richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero in data 19-03-03

Rilevato che

- ° vi è difetto di querela;
- ° il/i fatto/i non è/sono (più) previsto/i dalla legge come reato/i;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per intervenuta remissione di querela ritualmente accettata;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per morte dell'indagato;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per intervenuta concessione in sanatoria;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per intervenuta amnistia;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per intervenuta oblazione;
- ° il/i reato/i è/sono estinto/i per prescrizione;
- ° vi è infondatezza della notizia di reato per incertezza sulla reale identità dell'indagato;
- ☒ vi è infondatezza della notizia di reato;
- ° non emergono ipotesi di reato;
- ☒ ritenuto di poter condividere le argomentazioni del P.M., che integralmente si richiamano;

VISTO L'ART 409/411 C.P.P.

P. Q. M.

Dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al P.M. in sede.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Brindisi li. 7 MAR 2003



IL GIUDICE
DOTT.ssa Simona PANZERA

Depositato in Cancelleria Brindisi, il 7 MAR 2003

IL CANCELLIERE R3
LUZZA Giovanni

N.2958/02 R.G. notizie di reato/Mod. 22



Per copia conforme all'originale.



Brindisi, li

26/5/03

IL CANCELLIERE B3
(Rita Di Leo)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

- art. 408 c.p.p. -

Al Giudice per le Indagini Preliminari
-SEDE-

Il Pubblico Ministero nella persona della dott. ssa Isabella GINEFRA

Letti gli atti del procedimento penale in oggetto, nei confronti di:

ZACHEO ^{Donato} ~~Domenico~~ (generalità in atti)

per il reato di cui agli artt. 633 e 639 bis cp.

Rilevato che

Ai sensi dell'art. 22 della L. 1978 n 497 il familiare dell'assegnatario deceduto subentra nel diritto di quest'ultimo a continuare il godimento dell'immobile;

pertanto, la notizia di reato è infondata *ovvero che ZACHEO ~~Domenico~~ DONATO coabitava con la madre impara antecedente al decesso di quest'ultimo originario dell'oggetto.*

Visto l'art. 408 c.p.p.

CHIEDE

disporsi l'archiviazione del procedimento perché il fatto non sussiste e la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

Brindisi, 11 marzo 2003

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
- Isabella GINEFRA -

*Al Sig. Gp: la presente richiesta RHOCA la precedente
richiesta di proage dei termini per le indagini
Osservazioni.*

dep. 19 MAR. 2003

Lella